

ACCORDO QUADRO

SIGLATO DA FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL, UILTUCS E CONFCOMMERCIO PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO



IL 14 MARZO LE PARTI SOCIALI HANNO SOTTOSCRITTO ALLA PRESENZA DEL GOVERNO IL "PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO", DI CUI IL PRESENTE ACCORDO COSTITUISCE INTEGRAZIONE.

CONSAPEVOLI DELL'EMERGENZA MONDIALE LEGATA AL CORONAVIRUS, SI CONCORDANO DI SEGUITO LE MISURE IDONEE A FRONTEGGIARE IL FENOMENO NEL RISPETTO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, GARANTENDO I SERVIZI ESSENZIALI AL PUBBLICO, PREVEDENDO SE DEL CASO, ANCHE LO SMALTIMENTO DI ROL E FERIE MATURATE E L'UTILIZZO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI, IN CASO DI SOSPENSIONE DI TUTTA O PARTE DELL'ATTIVITÀ.

LE SEGUENTI LINEE GUIDA OPERATIVE SARANNO CONDIVISE DALL'RSPP AZIENDALE, DAL MEDICO COMPETENTE, DAGLI RLS(RLST) E DALLE RSA (RSU)AZIENDALI (ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI), E POTRANNO PREVEDERE EVENTUALI INTEGRAZIONI ANCHE ATTRAVERSO IL COMITATO PREVISTO AL PUNTO 6.

IL PRESENTE ACCORDO QUADRO SARÀ ESPOSTO IN TUTTI I PUNTI VENDITA IN MODO TALE DA ESSERE CONSULTABILI DA TUTTI I LAVORATORI, ANCHE ATTRAVERSO SISTEMI DI INTRANET AZIENDALE OVE PRESENTI.

1) MISURE DA ADOTTARE

Le misure restrittive da adottare:

- Sono sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili. In particolare negli uffici amministrativi sarà presente solo il personale utile al supporto dei punti vendita; gli altri dipendenti, in assenza di possibilità allo svolgimento di lavoro da remoto, saranno preventivamente posti in ferie o in smaltimento ROL maturati al 31-12-2019 o in alternativa sospesi attraverso specifico ammortizzatore sociale a rotazione fino al termine dell'emergenza.

- Sono sospese altresì le attività di somministrazione (bar), laddove presenti, in ottemperanza al DPCM dell'11 marzo 2020.

Saranno adottate almeno le seguenti misure cautelative sui punti vendita

- Tutto il personale che opera all'interno delle attività deve lavarsi frequentemente le mani ed utilizzare disinfettanti messi a disposizione dall'azienda, avendo cura di segnalarne per tempo l'eventuale esaurimento;

- Deve essere garantita l'igiene delle superfici utilizzando i prodotti disinfettanti forniti dall'azienda, avendo cura di segnalarne per tempo l'eventuale esaurimento;

- evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali;

- sarà esposta, all'ingresso e all'interno dei punti vendita, la cartellonistica informativa al fine di rendere edotto il cliente sui comportamenti da tenere in ottemperanza alle misure del Governo e del presente accordo. Potranno altresì essere emanati annunci vocali all'interno dei punti vendita.

- L'azienda fornirà a tutto il personale i guanti monouso (in particolar modo alle casse), sostituendoli spesso, le lavoratrici ed i lavoratori hanno l'obbligo di utilizzare il dispositivo ed avendo cura di segnalarne per tempo eventuale esaurimento

- è obbligatorio indossare le mascherine nei reparti, in cui non è possibile assicurare la distanza di sicurezza ed, in particolare l'azienda dovrà altresì fornire le mascherine a tutti i dipendenti che offrono servizio diretto al cliente e agli addetti alle casse ed in ogni caso

in conformità con quanto previsto dall'OMS.

- Dovranno essere adottate tutte le misure utili a mantenere e far mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro a tutti (personale e clienti)

- È necessario utilizzare distanziatori o cartellonistica orizzontale davanti ai banchi serviti ed in prossimità delle casse, avendo cura di verificare il rispetto da parte di tutti della distanza di almeno un metro

- evitare strette di mano ed effusioni di vario genere

- L'azienda metterà a disposizione all'ingresso dei punti vendita un disinfettante in gel o liquido, con l'invito all'utilizzo da parte di tutti

- Al fine di escludere assembramenti, l'azienda contingente l'ingresso della clientela nel rispetto della distanza di un metro e consentendo, in ogni caso, l'accesso di un solo componente per nucleo familiare

- vietare l'accesso al punto vendita ai clienti con sintomi influenzali

- Le aziende implementeranno e agevoleranno utilizzo di sistemi di preparazione di spesa tramite prenotazione degli ordini per via telefonica o online.

- al personale devono essere date istruzioni su come indossare, portare, togliere e smaltire mascherine e guanti, seguendo le indicazioni del Ministero della Salute:

prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone; con una soluzione alcolica; copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto; evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani; quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere mono-uso; togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani.

- sanificare ed aerare gli ambienti di lavoro

Fonte Min. Salute

ACCORDO QUADRO

PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

2) NEL CASO DI SINTOMI DEL CORONAVIRUS

Quali sono i sintomi del Coronavirus? Il Ministero ribadisce che quelli più comuni sono febbre, tosse secca, mal di gola e difficoltà respiratorie. Le informazioni attualmente disponibili suggeriscono che il virus possa causare sia una forma lieve, simil-influenzale, che una forma più grave di malattia.

La via di trasmissione più frequentemente riportata è quella a seguito di contatti stretti e prolungati da persona a persona.

Tutti gli operatori, i dipendenti, fornitori, personale di ditte in appalto

devono:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C), avendo premura di chiamare il proprio medico e l'autorità sanitaria
- non permanere sul luogo di lavoro e dichiararlo tempestivamente se sussistono o insorgono condizioni di pericolo (sintomi influenzali, temperatura non conforme, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc)

3) COME COMPORTARSI CON UN CASO SOSPETTO DI CORONAVIRUS

Se, nel corso dell'attività lavorativa, si dovesse venire a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto (in base alla circolare del 21/01/2020), si deve provvedere a contattare i servizi sanitari.

Nell'attesa, si raccomanda di:

- evitare contatti ravvicinati con la persona malata;
- se disponibile, fornirla di una maschera di tipo chirurgico;
- lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolare attenzione

alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;

- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

4) MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI

Ad integrazione di quanto previsto dal protocollo del 14 marzo 2020 si prevede:

- limitare l'accesso ai soli fornitori con i quali è stata condivisa la consegna o l'ordine della merce, evitando in ogni caso l'accesso del personale non necessario
- se possibile gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere all'e-

sterno dei puntivendita. Per le attività di carico e scarico deve comunque essere rispettata la distanza di almeno un metro

- i visitatori esterni devono rispettare tutte le regole aziendali sopra descritte.

5) DIPENDENTI AZIENDE TERZE

Quanto previsto nel presente accordo e dal protocollo del 14 marzo 2020 si applica a tutti i dipendenti di aziende terze che operano in servizio o in appalto all'interno delle unità produttive, al netto di

previsioni ulteriori inerenti la specifica mansione svolta. L'azienda fornirà quindi alle società terze le dovute indicazioni ed informazioni e si accerterà dell'applicazione.

6) CONSEGNE A DOMICILIO

- le consegne a domicilio devono essere effettuate con tutti gli accorgimenti atti a non mettere in pericolo il personale in coerenza con quanto previsto nel presente accordo quadro.

- la merce deve essere assicurata davanti alla porta del cliente, evitando l'ingresso al domicilio.

- in caso di consegna al domicilio di clienti risultati positivi al coronavirus, la consegna sarà effettuata all'esterno dell'abitazione, concordando preventivamente una modalità di pagamento attraverso bonifico bancario o online.

7) PULIZIA E SANIFICAZIONE

Ad integrazione di quanto previsto dal protocollo del 14 marzo 2020 si prevede:

- la pulizia e sanificazione delle superfici a contatto con la clientela (es. superfici casse, manici carrelli e cestini) deve essere assicurata in maniera continuativa durante il giorno, con l'utilizzo del materiale di sanificazione fornito dall'azienda

- occorre sanificare le cornette dei telefoni, i dispositivi per gli ordini

e le tastiere di casse, bilance e pc. In ogni caso è obbligatorio sanificare tali strumenti quando passano da un operatore all'altro.

- periodicamente occorre sanificare, oltre agli ambienti di lavoro, anche le aree comuni di svago e gli spogliatoi anche prevedendo, qualora sia necessario, di sospendere le attività di produzione, vendita, servizio, mediante l'accesso agli ammortizzatori sociali.

8) SORVEGLIANZA SANITARIA

il medico competente rimane a disposizione per rispondere e dare informazioni a chi ne facesse richiesta

- il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda

provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy e secondo le indicazioni delle Autorità Sanitarie, anche ai sensi dell'art. 26 comma 2 DL 17.03.2020 n. 18.

9) AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

È costituito in Azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo con la partecipazione dell'RSPP, degli RLS, delle RSA/RSU ove presenti, del Medico Competente e di eventuali consulenti di cui l'Azienda ritenga opportuna la partecipazione.

Nelle aziende composte da più unità produttive quanto discusso e condiviso dal comitato sarà verbalizzato ed inoltrato a tutte le RLS e le RSA/RSU ed esposto in tutti i punti vendita.